

NEWSLETTER DICEMBRE 2024

Dipartimento Risk Governance & Compliance

IL DIALOGO DI SOSTENIBILITÀ TRA BANCHE E PMI

Per supportare le PMI nella produzione delle informazioni di sostenibilità, il Tavolo per la Finanza Sostenibile¹ ha elaborato il documento «Il dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche». Il Documento² è stato pubblicato sul sito del MEF lo scorso 06.12.2024 ed ha l'obiettivo di facilitare l'interazione tra le PMI e le banche al fine di:

- (i) agevolare lo scambio di informazioni tenendo conto di criteri di standardizzazione, proporzionalità, efficienza ed economicità;
- (ii) aumentare la consapevolezza delle PMI sull'importanza delle informazioni di sostenibilità, anche nell'ottica di un progressivo avvicinamento all'adozione dello **standard di rendicontazione semplificati** per le PMI (VSME ED di EFRAG);
- (iii) porre le basi per iniziative di formazione e "progetti pilota", volti a innalzare le competenze delle PMI in materia di sostenibilità.

Nelle premesse del contributo viene sottolineato come, sebbene le PMI **non quotate** non siano tra i soggetti obbligati alla rendicontazione di sostenibilità, esse già si trovano a fronteggiare richieste di informazioni di sostenibilità, provenienti sia dalle grandi imprese committenti, sia dalle banche e intermediari finanziari. A tal proposito si osserva come se, da un lato, la raccolta di queste informazioni implichi uno sforzo, dall'altro la rendicontazione

¹ Composto da: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP)

² Il Documento è altresì da porre in relazione con la recente pubblicazione da parte di EFRAG della "Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)", pubblicato il 17/12/2024; trattasi del framework di rendicontazione volontaria di sostenibilità per le PMI non quotate nell'Unione Europea.

possa contribuire a migliorare il posizionamento concorrenziale delle PMI, “in quanto consente loro di valutare meglio i rischi, pianificare gli investimenti e accedere a finanziamenti privati, oltre a fondi e garanzie pubbliche”.

Il documento propone una sintesi delle informazioni richieste dalle banche ai fini della normativa a loro applicabile in materia di rendicontazione e di gestione dei **rischi ESG**. In particolare, nella Guida metodologica sono riportati esempi di informazioni che, più di altre, potrebbero essere suscettibili di una valutazione di non pertinenza sulla base del *business* condotto.

Tale documento vuole dunque essere uno “strumento, per la semplificazione dello scambio informativo tra banche e imprese, evitando, nei limiti del possibile, la proliferazione di richieste complesse e diversificate”.

Per quanto attiene alla sua **struttura**, le informazioni sono raccolte con un approccio modulare, proporzionato alla dimensione delle imprese, e sono suddivise in cinque sezioni per coprire gli aspetti generali, climatici, ambientali (E), sociali (S) e di governance (G). Inoltre, ciascuna sezione si articola in più tematiche, riportando:

- nella colonna “Tipologia”, se si tratta di informazioni generali, metriche, politiche/procedure, azioni/risorse o obiettivi;
- nella colonna “Informazione di sostenibilità”, la descrizione delle informazioni da rappresentare;
- nella colonna “Unità di misura”, l’unità di misura da utilizzare per esprimere l’informazione;
- nella colonna “Priorità per microimprese”, se l’informazione ha priorità 1 o 2, per tali tipologie di aziende, almeno le informazioni con priorità 1, in conformità a criteri di proporzionalità;
- nella colonna “Riferimento alla normativa applicabile alle banche”, la fonte normativa che determina la richiesta di informazioni da parte delle banche alle PMI loro clienti (per esempio, il numero del modello del Terzo pilastro della normativa bancaria).

Per tutte le informazioni sulle attività e sul Team di lavoro
del Dipartimento Risk Governance & Compliance consultare il sito

<https://www.vptl.it/risk-and-compliance>